



SEDE DELLA CANOTTIERI LARIO

Trovi questo punto di interesse in Como - Percorso 5 – Tappa 2

INFORMAZIONI

Collocazione: la sede della Canottieri Lario si trova in viale Puecher 6 a Como

Pavimentazione: in corrispondenza dell'ingresso il marciapiede, da asfaltato, diventa in cubetti di porfido, per poi ritornare asfaltato. La soglia è in pietra

Barriere architettoniche: l'ingresso ha una bassa soglia

Accesso: si accede da Viale Puecher 6

Servizi: parcheggi disponibili in zona; servizio di bike sharing

Svago e Ristorazione: bar in zona; strutture sportive; parco pubblico

DESCRIZIONE

La sede della Canottieri Lario fu realizzato su progetto di Gianni Mantero su un terreno di proprietà del Comune e con fondi donati da Antonietta Sinigaglia in memoria del figlio Giuseppe, campione remiero, caduto in guerra, con la sola clausola di ospitare nell'edificio anche la sezione dell'Associazione Granatieri in congedo. Il progetto venne redatto sulla base di uno studio planimetrico di massima redatto dall'architetto zurighese Boedeker, specialista in edifici per società remiere.

L'edificio (1930-1931), secondo Luigi Cavadini «si distende lungo la riva del lago, esibendo immediatamente l'idea alla base del progetto: legare, anche idealmente, gli atleti alle acque del Lario» Sulla facciata campeggia la massima latina «*Parant Fortia Pectora Remi* (I remi procurano petti robusti)».

«La grande vetrata del luogo di riposo degli atleti, il salone-bar, apre l'interno dell'edificio al lago e ai monti che lo circondano. Da qui si nota lo splendido trampolino che si protende verso il lago, con i piani di tuffo a tre diverse altezze, in una sorta di trionfo del cemento armato.

Di sicuro interesse sono la sala di addestramento, con la vasca e l'imbarcazione fissa, al tempo unica in Italia, e il padiglione-magazzino degli scafi, così come gli elementi di finitura, in particolare delle scale...

L'edificio è stato ampliato nel 1983 su progetto di Enrico Mantero. Il grande volume in vetrocemento (con la palestra e una piscina all'aperto a uso dei soci) annesso sul lato destro, rispetto al fronte lago, si adatta bene alla struttura originaria e ne permette la piena leggibilità» (L. Cavadini, *Architettura razionalista nel territorio comasco*, Provincia di Como, Como 2004).